



COMUNE DI VESCOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 13 Reg. Delib.

Del 06-06-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

CONFERMA ALIQUOTE TASI ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sei** del mese di **giugno** alle ore **12:30**, convocato su determinazione del Sindaco con avviso spedito nei modi e termini previsti dall' apposito regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede Municipale nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell' argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti (P) e assenti (A):

MURARO AVV. ELENA	P	RANCI NICOL	P
PATTARO MARZIO	P	CESTARI RENATO	P
MURARO LUCIANO	P	FORMAGGIO DIEGO	A
BAZZAN MATTEO	P		

e pertanto risultano complessivamente presenti n. 6 e assenti n. 1 componenti del Consiglio.

Sono presenti (P) – assenti (A) altresì gli assessori esterni:

RENESTO FABIO P

Presiede: il SINDACO - MURARO AVV. ELENA

Partecipa: il SEGRETARIO COMUNALE - PERARO DR.SSA PAOLA

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

Il Presidente pone in discussione l' argomento indicato:

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI
(TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015.**

PROPOSTA IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

TENUTO CONTO dei commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che trattano del tributo servizi indivisibili;

VISTA la Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC";

RILEVATO che il tributo sui servizi indivisibili rappresenta la quota della componente ai servizi fruiti a carico sia del possessore che dell'occupante l'immobile;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 1, commi 676-677, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille e l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, nel rispetto del vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e alle altri minori aliquote stabilite in relazione alle diverse tipologie di immobili;

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 il quale prevede che "per lo stesso anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011";

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 678, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi forniti dai comuni alla collettività per i quali non è prevista una tariffa;

RITENUTO di stabilire che il pagamento dell'imposta sarà effettuato in due rate semestrali, la prima con scadenza il 16 Giugno e la seconda il 16 dicembre, con possibilità di pagare in un'unica soluzione entro il 16 giugno;

VISTO il comma 159 dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296, il quale dispone che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 che differisce al 30 luglio il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

VISTI i costi dei servizi indivisibili come analiticamente individuati di seguito:

Tipo servizio	importo
Gestione Illuminazione pubblica	€ 74.000,00
Gestione del patrimonio comunale, viabilità, circolazione stradale , parchi, tutela ambiente e servizi connessi	€ 51.700,00
Protezione civile	€ 4.660,00
Imposte e tasse su patrimonio	€ 14.000,00
Servizio quota socio sanitaria	€ 36.500,00
	€ 180.860,00

RITENUTO di determinare la quota a carico dell'occupante nella misura **del 10% fatte salve le** disposizioni di cui all'art. 4 del Regolamento per l'applicazione della TASI;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997;

PROPONE

1) di individuare i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, anche per quota parte, come di seguito indicati:

Tipo servizio	importo
Gestione Illuminazione pubblica	€ 74.000,00
Gestione del patrimonio comunale, viabilità, circolazione stradale , parchi, tutela ambiente e servizi connessi	€ 51.700,00
Protezione civile	€ 4.660,00
Imposte e tasse su patrimonio	€ 14.000,00
Servizio quota socio sanitaria	€ 36.500,00
	€ 180.860,00

2) di determinare la quota del tributo a carico dell'occupante nella misura del 10% fatte salve le disposizioni di cui all'art. 4 del Regolamento per l'applicazione della TASI;

3) di determinare l'applicazione dell'aliquota nella misura di 1,00 per mille all'unità immobiliare non classificata nelle categorie A/1, A/8 o A/9 destinata ad abitazione principale dal possessore e alle relative pertinenze - nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7 - non soggette all'IMU;

4) di determinare l'applicazione dell'aliquota nella misura di 1,00 per mille all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale dal possessore e alle unità ad essa assimilate, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 e alle relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, soggette anche all'IMU nella misura di 0,40 punti percentuali e alla detrazione di € 200;

5) di stabilire l'applicazione dell'aliquota nella misura di 1,00 per mille alle seguenti unità abitative, purché non censite nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, e relative pertinenze nei limiti previsti, non soggette ad IMU:

- unità abitative e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente a condizione che le stesse non risultino locate;

- unità abitative e relative pertinenze assegnate al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- unità abitative e relative pertinenze, non locate e limitatamente ad un'unica unità abitativa, possedute dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma, 1, del D. Lgs. 19 maggio 200, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

6) di stabilire l'applicazione dell'aliquota nella misura di 1,00 per mille alle unità immobiliari e relative pertinenze appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22/4/2008, tipologie di immobili entrambe non soggette ad IMU;

7) di stabilire l'applicazione dell'aliquota nella misura di 1,00 per mille agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari e dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le medesime finalità, soggetti anche all'IMU nella misura di 0,40 punti percentuali e alla detrazione di € 200;

8) di stabilire l'applicazione dell'aliquota nella misura di 1,00 per mille sulle rimanenti tipologie di immobili non ricomprese nei punti precedenti;

9) di prevedere un'entrata di € 115.000,00 che affluirà Cap. 1020 codice 1.02.1050 "Tassa sui servizi indivisibili" del bilancio 2015;

10) di dare atto che i versamenti dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni e le scadenze previste per l'IMU;

11) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dall'intervenuta esecutività e comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ai fini della pubblicazione nel sito di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28/9/1998 n.360.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.EE.LL. approvato con il D. Lgs n. 267/2000;

CON votazione espressa nei modi e forme di legge ad esito unanime e favorevole,

DELIBERA

1 – di approvare la proposta di deliberazione meglio descritta piu' sopra.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Vescovana, 19-05-2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CAPUZZO ANTONELLA**

2) Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Vescovana, 19-05-2015

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZIO
CAPUZZO ANTONELLA**

OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE TASI ANNO 2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO
MURARO AVV. ELENA**

**IL SEGRETARIO
PERARO DR.SSA PAOLA**

N.Pub. 191

La presente deliberazione, viene pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell' art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal giorno 17-06-2015 al giorno 02-07-2015

IL MESSO COMUNALE

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell' art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il giorno

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CAPUZZO ANTONELLA**